

## NOTIZIE PER IL PM

**PMI** (Project Management Institute) e **INCOSE** (International Council on Systems Engineering) hanno siglato un accordo strategico (comunicato il 1 Settembre scorso) che riveste una notevole importanza in quanto cerca di avvicinare gli standard di project management (PM) e System Engineering (SE), garantendo l'utilizzo di un vocabolario comune, di processi coerenti e sincroni, di un approccio mentale e di problem solving ordinato e strutturato. Ciò richiede un'adeguata coerenza e sincronia tra fasi di progetto, processi, metodologie e strumenti, che sono tanto più adeguati quanto più integrati ed interoperanti, in modo da facilitare la sensibilizzazione sugli aspetti di Project Management e di System Engineering ai vari livelli di management; ciò consentirà un numero sempre maggiore di organizzazioni di comprendere sempre di più i due ruoli (project manager e system engineer) e migliorare l'interoperabilità culturale e tecnica a vari livelli fra domini tradizionalmente separati o "sovrapposti", ma oggi sempre più interconnessi attraverso discipline di comune interesse (gestione dei requisiti e altre). [www.pmi-rome.org](http://www.pmi-rome.org)

**ACMP** (Association of Change Management Professionals) a Febbraio 2011 ha ricevuto da parte delle istituzioni governative del Distretto di Columbia, USA, la certificazione di costituzione di associazione professionale di Change Management no-profit. Tra gli obiettivi dell'Associazione figura lo sviluppo e la gestione di un sistema di accreditamento per tutti i professionisti coinvolti nella gestione dei cambiamenti. <http://www.acmp.info/ACMP-news.asp>

**ISIPM** (Istituto Italiano di Project Management), ha organizzato il 14 Settembre scorso il seminario dal titolo "TransChange Projects". Sono stati approfonditi i temi del cambiamento, la trasformazione e l'innovazione. Il prof. Bellotto dell'Università di Verona ha descritto la differenza terminologica fra i tre concetti; il dott. Dell'Agli di AIF ha illustrato il processo di trasformazione e di evoluzione dei team di progetto, alla cui base è elemento fondamentale il "saper divenire". Il dott. Spadone di Assochange ha descritto la metodologia di gestione del cambiamento *PROSCI*, i processi *ADKAR*, la nuova certificazione di change management di *ACMP*. Infine dott. Monforte, Vice Presidente di Link MBA Alumni, ha illustrato il modello di gestione dell'innovazione nel quale la figura dell'innovation manager ricopre un ruolo centrale. Ha comunicato inoltre la prossima pubblicazione di "La Guida alla Gestione dell'Innovazione nella PMI" come relazione finale dei lavori del tavolo "Management per l'Innovazione" a cura di Assoknowledge e Confindustria SIT. La Guida è stata realizzata per essere un semplice ed immediato strumento di consultazione per l'imprenditore e manager di azienda, che ponendosi la domanda di come migliorare la sua competitività, si rende conto che l'innovazione, intesa come avanzamento della conoscenza, è la giusta via da esplorare. [www.isipm.org/](http://www.isipm.org/)

**PMI** (Project Management Institute) **Rome Italy Chapter** ha organizzato il 30 Settembre scorso il meeting formativo: "Project Management Office, are we ready?". Il meeting è stato introdotto da una presentazione, a cura Danilo Scalmani, sul tema "PMO - rapporto con Program e Portfolio Management". È stata presentato il risultato del "Global Project Management Office Survey" all'interno della ricerca Forrester "The state of PMO"; Dennis Bolles, PMI Virtual Community Advisory Group (VCAG) Member, ha presentato il lavoro "Creating a Sustainable PMO for Achieving Effective Business Results" sulla necessità di creare un PMO proprio nei momenti attuali di particolare incertezza. Esempi pratici di PMO sono stati illustrati dalla Provincia autonoma di Bolzano e da Seweryn Spalek, CPO di Helion, Europe PMO Forum Network Director di PMOSIG, che ha sviluppato il PMO in un'azienda polacca. [pmi-rome.org](http://www.pmi-rome.org).

**L'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato** ha organizzato a Roma il 4 ottobre un convegno coincidente con la pubblicazione del rapporto PPP: "10 Anni di Partenariato Pubblico Privato in Italia". Moderato da Giorgio Santilli (Il Sole 24Ore), il convegno ha visto la partecipazione di Unioncamere (Ferruccio Dardanella), ANCE (Paolo Buzzetti), Banca d'Italia (Cristina Giorgiantonio), Paolo Emilio Signorini (CIPE), con l'obiettivo di fare il punto sullo sviluppo e le problematiche dei progetti PPP nel nostro paese. Nel rapporto emerge che nei primi 9 mesi del 2011 il PPP raggiunge il 44% del valore del mercato delle opere pubbliche, in 10 anni sono stati promossi oltre 13.600 interventi per 66 miliardi di euro con la formula del Partenariato Pubblico-Privato, ma realizzare le opere e portarle al cosiddetto "financial closing" è difficile, per cui si stima non più di un terzo circa dei progetti di PPP che si avviano sono portati a termine. Il rapporto completo è disponibile on-line sul sito [www.infopieffe.it](http://www.infopieffe.it)

**SUSPI** (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana) ha ospitato lo scorso **10 Ottobre**, l'evento "Agile Project Management: lo stato dell'arte" organizzato dall'Istituto CIM (Computer Integrated Manufacturing) che si occupa di sostenibilità nell'innovazione. La necessità di innovare, e contemporaneamente mantenere il controllo delle attività all'interno dell'azienda, richiede metodi e tecniche che sono spesso in contrasto con le metodologie classiche di project management. In questo contesto, può essere utile adottare un approccio "Agile". Prendendo spunto dal lancio della certificazione PMI-ACP l'evento ha permesso di approfondire gli aspetti legati all'Agile Project Management, con relazioni di Andrea Chiarini, Pier Luigi Guida, Enrico Masciarda. L'evento fa parte di una serie sul project management organizzata dal SUSPI. [www.supsi.ch](http://www.supsi.ch)

**ISIPM** (Istituto Italiano di Project Management) ha organizzato il 14 Ottobre a Frascati l'evento dal titolo "Pubblica Amministrazione e Project Management: Evoluzione delle Competenze base di Cittadinanza". Il convegno ha trattato il tema di come il project management può supportare lo sviluppo della Pubblica Amministrazione, fornendo una cultura e metodologie utili a realizzare opere pubbliche e nuovi servizi in modo efficiente e sostenibile. Il project management può essere inoltre di ausilio alle future generazioni di cittadini nel rispetto delle direttive per l'educazione? In tale ambito il project management può agevolare il recepimento delle direttive comunitarie all'interno del riassetto della scuola pubblica ed essere oggetto di divulgazione nelle istituzioni scolastiche. Può il project management porsi quale elemento integrazione didattica per una educazione interdisciplinare e di orientamento agli obiettivi? Su tale argomento si riporta un esteso articolo nel presente numero della Rivista. [www.isipm.org](http://www.isipm.org)

**ICCPM** (International Centre for Complex Project Management) ha pubblicato il report "Complex Project Management Global Perspectives and the Strategic Agenda to 2025 - The Task Force Report" ed ha istituito un centro internazionale "International Complex Project Management Knowledge Development and Dissemination Research Centre (KD2)" al fine di attuare il programma di ricerca individuato nella stessa relazione. Il rapporto completo è disponibile on-line sul sito: [www.iccpm.com](http://www.iccpm.com) Sempre **ICCPM** ha sviluppato uno strumento, "The Project Complexity Assessment" (PCA) tool, creato da Michael Cavanagh, per far fronte nelle fasi iniziali dei progetti, alla necessità di creare una consapevolezza globale sulla capacità delle organizzazioni di realizzare progetti complessi.